



Città di Aprilia

III Settore

**PROCEDURA DI GARA APERTA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE
SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA E
PRIMARIA A TEMPO PIENO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI APRILIA - LT**

CIG 7416239A05

**DOCUMENTO UNICO
PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
(D.U.V.R.I.)**

DEFINIZIONI

Vengono fornite le seguenti definizioni secondo le indicazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

- a) Stazione Appaltante (S.A.) : Amministrazione Comunale Aprilia soggetto titolare degli obblighi di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. il quale affida all'I.A. il servizio di ristorazione scolastica ed altre utenze a seguito di aggiudicazione ad esso favorevole;
- b) Impresa Aggiudicataria (I.A.): il soggetto giuridico risultato aggiudicatario dell'appalto;
- c) Datore di lavoro: qualsiasi soggetto obbligato dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i. a redigere il Piano di sicurezza e che in modo diretto o indiretto svolge un'attività che si "incrocia" con le attività oggetto dell'appalto;
- d) Servizio di Refezione Scolastica :servizio di refezione scolastica a ridotto impatto ambientale,per le scuole dell'infanzia e primaria a tempo pieno del territorio del comune di Aprilia – Lt.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Premessa

Il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze** (D.U.V.R.I.) è stato redatto in applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. N° 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i., e costituisce parte integrante sia del Disciplinare di gara per la Gestione del servizio di refezione scolastica ai fini della Relazione sulla Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute durante il lavoro elaborato dall'I.A. in conformità alla citata legge.

Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare o dove non possibile ridurre al minimo tali interferenze, ed i relativi costi per la sicurezza, da inserire nel contratto di appalto. Sono presenti, infatti, per ogni interferenza temporale prevista delle schede nelle quali vengono individuate le attività interferenti, le aziende appaltatrici e/o i lavoratori autonomi che eseguono le attività interferenti, la data di inizio e fine della interferenza e la relativa durata, la compatibilità delle attività interferenti e le misure tecnico-organizzative da adottare al fine di eliminare o dove non possibile ridurre al minimo i rischi correlati alle interferenze.

Prima dell'affidamento del servizio in appalto, il datore di lavoro committente ha l'onere ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) di verificare, anche attraverso l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato l'idoneità tecnico-professionale dell'azienda appaltatrice o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera.

All'impresa aggiudicataria, inoltre, verranno richieste informazioni relative alle attività specifiche finalizzate alla integrazione del presente documento ed alla promozione, cooperazione e coordinamento delle attività al fine di prevenire i rischi da interferenza. In particolare rappresentano informazioni utili alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischio da interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro delle aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente);
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati);

- l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da utilizzare;
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare;
- la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.);
- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso.

Le aziende appaltatrici, verranno adeguatamente coordinate ed informate dal Datore di lavoro Committente attraverso riunioni di coordinamento prima e durante l'esecuzione delle attività. Durante tali riunioni, alle quali presiederanno il datore di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dell'azienda committente, i datori di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle aziende appaltatrici, i lavoratori autonomi, verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Durante l'esecuzione delle attività, le aziende appaltatrici avranno l'obbligo di attuare le misure di sicurezza previste e di informare preventivamente ed in tempi utili ad adottare le necessarie misure di cooperazione e coordinamento, il datore di lavoro committente, qualora sopraggiungessero esigenze di qualsiasi natura tali da rendere necessarie modifiche al presente documento ed alle misure di cooperazione e coordinamento già in atto. Non dovranno, per nessun motivo, essere eseguite attività da parte di aziende appaltatrici e lavoratori autonomi non segnalate ed autorizzate dal datore di lavoro committente o per le quali il datore di lavoro non dispone di tutte le informazioni utili alla cooperazione e coordinamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., che sancisce il principio della cooperazione e del coordinamento per le aziende committenti e per le aziende ed i lavoratori autonomi appaltatori.

Le aziende appaltatrici o lavoratori autonomi dovranno porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito alle misure e procedure di prevenzione e protezione discusse durante le riunioni di coordinamento e presenti nei documenti di sicurezza.

SCOPO

Il presente Documento ha lo scopo di:

- **fornire** all'impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.
- **promuovere la cooperazione e il coordinamento** tra la Stazione Appaltante, l'Operatore Economico Aggiudicatario ed i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali scolastici, gli alunni ed eventuale pubblico esterno.

- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

Anagrafica Azienda Committente

Committente	COMUNE DI APRILIA SETTORE III
Sede Legale	P.ZZA DEI BERSAGLIERI 30
Tel.	06 92018626 - 06 92018638
Datore di Lavoro	Dott. Vincenzo Cucciardi – Dirigente del III Settore

Anagrafica Istituti Scolastici e soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze.

L'I.A. dovrà come previsto dalla normativa vigente, formare ed informare le squadre di gestione delle emergenze e del pronto soccorso. Le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso individuate dalla I.A. e quelle organizzate dalla S.A. dovranno essere coordinate in sede di riunione di coordinamento.

- **Istituto Comprensivo M. Garibaldi**
- **Scuola infanzia "Campo del Fico" Via Apriliana, Aprilia.**

- Resp. Del Servizio di Prev. eProt. (R.S.P.P.): _____
- Medico competente: _____
- Rappr. Dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S): _____
- Addetti alla gestione delle emergenze: _____
- Addetti alla prevenzione incendi: _____
- Addetti al primo soccorso: _____

- **Istituto Comprensivo M. Garibaldi**
- **Scuola Infanzia Via Monti Ausoni 18, Aprilia**

- Resp. Del Servizio di Prev. eProt. (R.S.P.P.): _____
- Medico competente: _____
- Rappr. Dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S): _____
- Addetti alla gestione delle emergenze: _____
- Addetti alla prevenzione incendi: _____
- Addetti al primo soccorso: _____

- **Istituto Comprensivo M. Garibaldi**
- **Scuola infanzia Località Campoleone, Aprilia.**

- Resp. Del Servizio di Prev. eProt. (R.S.P.P.): _____
- Medico competente: _____
- Rappr. Dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S): _____
- Addetti alla gestione delle emergenze: _____
- Addetti alla prevenzione incendi: _____
- Addetti al primo soccorso: _____

- **Istituto Comprensivo M. Garibaldi**
- **Scuola primaria Via Campoleone scalo,49 Aprilia**

- Resp. Del Servizio di Prev. eProt. (R.S.P.P.): _____
- Medico competente: _____
- Rappr. Dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S): _____
- Addetti alla gestione delle emergenze: _____
- Addetti alla prevenzione incendi: _____
- Addetti al primo soccorso: _____

- **Istituto Comprensivo G. Matteotti.**
- **Scuola Infanzia “Campoverde” Via Orazio - località Campoverde, Aprilia**

- Resp. Del Servizio di Prev. eProt. (R.S.P.P.): _____
- Medico competente: _____
- Rappr. Dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S): _____
- Addetti alla gestione delle emergenze: _____
- Addetti alla prevenzione incendi: _____
- Addetti al primo soccorso: _____

- **Istituto Comprensivo G. Pascoli**
- **Scuola infanzia, Plesso Via dei Bersaglieri, Aprilia**

- Resp. Del Servizio di Prev. eProt. (R.S.P.P.): _____
- Medico competente: _____
- Rappr. Dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S): _____
- Addetti alla gestione delle emergenze: _____
- Addetti alla prevenzione incendi: _____
- Addetti al primo soccorso: _____

- **Istituto Comprensivo G. Pascoli**
- **Scuola infanzia, Plesso località Via Montarelli, Aprilia.**

- Resp. Del Servizio di Prev. eProt. (R.S.P.P.): _____
- Medico competente: _____
- Rappr. Dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S): _____
- Addetti alla gestione delle emergenze: _____
- Addetti alla prevenzione incendi: _____
- Addetti al primo soccorso: _____

- **Istituto Comprensivo G. Pascoli**
- **Scuola infanzia "L. Pirandello" Via Lazio, Aprilia.**

- Resp. Del Servizio di Prev. eProt. (R.S.P.P.): _____
- Medico competente: _____
- Rappr. Dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S): _____
- Addetti alla gestione delle emergenze: _____
- Addetti alla prevenzione incendi: _____
- Addetti al primo soccorso: _____

- **Istituto Comprensivo Arturo Toscanini**
- **Scuola Infanzia Via Amburgo, Aprilia**

- Resp. Del Servizio di Prev. eProt. (R.S.P.P.): _____
- Medico competente: _____
- Rappr. Dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S): _____
- Addetti alla gestione delle emergenze: _____
- Addetti alla prevenzione incendi: _____
- Addetti al primo soccorso: _____

- **Istituto Comprensivo Arturo Toscanini**
- **Scuola Primaria Via Amburgo, Aprilia**

- Resp. Del Servizio di Prev. eProt. (R.S.P.P.): _____
- Medico competente: _____
- Rappr. Dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S): _____
- Addetti alla gestione delle emergenze: _____
- Addetti alla prevenzione incendi: _____
- Addetti al primo soccorso: _____

- **Istituto Comprensivo Arturo Toscanini**
- **Palazzina C – Scuola Infanzia “Elsa Morante”, Via Montegrappa, Aprilia**

- Resp. Del Servizio di Prev. eProt. (R.S.P.P.): _____
- Medico competente: _____
- Rappr. Dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S): _____
- Addetti alla gestione delle emergenze: _____
- Addetti alla prevenzione incendi: _____
- Addetti al primo soccorso: _____

- **Istituto Comprensivo Arturo Toscanini**
- **Palazzina A – Scuola Primaria “Elsa Morante”, Via Montegrappa, Aprilia**

- Resp. Del Servizio di Prev. eProt. (R.S.P.P.): _____
- Medico competente: _____
- Rappr. Dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S): _____
- Addetti alla gestione delle emergenze: _____
- Addetti alla prevenzione incendi: _____
- Addetti al primo soccorso: _____

- **Istituto Comprensivo Arturo Toscanini**
- **Palazzina B – Scuola Primaria “Elsa Morante” Via Montegrappa, Aprilia**

- Resp. Del Servizio di Prev. eProt. (R.S.P.P.): _____
- Medico competente: _____
- Rappr. Dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S): _____
- Addetti alla gestione delle emergenze: _____
- Addetti alla prevenzione incendi: _____
- Addetti al primo soccorso: _____

- **Istituto Comprensivo Arturo Toscanini**
- **Scuola Infanzia “L. da Vinci” Via L.da Vinci, Aprilia**

- Resp. Del Servizio di Prev. eProt. (R.S.P.P.): _____
- Medico competente: _____
- Rappr. Dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S): _____
- Addetti alla gestione delle emergenze: _____
- Addetti alla prevenzione incendi: _____
- Addetti al primo soccorso: _____

- **Istituto Comprensivo “A. Gramsci”**
- **Scuola Infanzia “Arcobaleno” Via dei Mille, Aprilia**

- Resp. Del Servizio di Prev. eProt. (R.S.P.P.): _____
- Medico competente: _____
- Rappr. Dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S): _____
- Addetti alla gestione delle emergenze: _____
- Addetti alla prevenzione incendi: _____
- Addetti al primo soccorso: _____

- **Istituto Comprensivo Zona Leda**
- **Scuola infanzia “Campo di Carne” – Via Callas, Aprilia.**

- Resp. Del Servizio di Prev. eProt. (R.S.P.P.): _____
- Medico competente: _____
- Rappr. Dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S): _____
- Addetti alla gestione delle emergenze: _____
- Addetti alla prevenzione incendi: _____
- Addetti al primo soccorso: _____

- **Istituto Comprensivo Zona Leda**
- **Scuola Primaria “Campo di Carne” – Via Caruso snc Aprilia**

- Resp. Del Servizio di Prev. eProt. (R.S.P.P.): _____
- Medico competente: _____
- Rappr. Dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S): _____
- Addetti alla gestione delle emergenze: _____
- Addetti alla prevenzione incendi: _____
- Addetti al primo soccorso: _____

- **Istituto Comprensivo Zona Leda**
- **Scuola infanzia – Via Carano Aprilia**

- Resp. Del Servizio di Prev. eProt. (R.S.P.P.): _____
- Medico competente: _____
- Rappr. Dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S): _____
- Addetti alla gestione delle emergenze: _____
- Addetti alla prevenzione incendi: _____
- Addetti al primo soccorso: _____

- **Istituto Comprensivo Zona Leda**
- **Scuola Infanzia Via Selciatella, Aprilia**

- Resp. Del Servizio di Prev. eProt. (R.S.P.P.): _____
- Medico competente: _____
- Rappr. Dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S): _____
- Addetti alla gestione delle emergenze: _____
- Addetti alla prevenzione incendi: _____
- Addetti al primo soccorso: _____

Dati relativi all'appalto

Il servizio consiste nella preparazione, confezionamento, trasporto e distribuzione dei pasti pronti per il consumo, destinati agli alunni ed ai docenti della scuola dell'infanzia e primaria a tempo pieno del territorio comunale.

L'utenza è composta da alunni e insegnanti aventi diritto delle scuole dell'infanzia e primarie a tempo pieno.

Il numero di pasti da fornire con il servizio refezione scolastica è stimato in 251.000 pasti l'anno.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà, per tutto il periodo di affidamento dell'appalto, di effettuare ogni controllo sulla buona esecuzione dell'appalto.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività costituenti il servizio di ristorazione, da effettuare a cura e spese dell'I.A., sono così sintetizzabili:

- Rilevazione del numero delle presenze giornaliere mediante sistema informatico.
- La produzione dei pasti (acquisto delle derrate, stoccaggio, lavorazione e cottura) in base al numero di presenze giornaliere;
- Il confezionamento e il trasporto dei pasti, presso i refettori dei plessi scolastici ubicati sul territorio comunale;
- L'allestimento dei tavoli dei refettori scolastici e successivo sbarazzo, pulizia, sanificazione dei locali di distribuzione e di consumo dei pasti e dei locali di servizio, nonché il lavaggio delle stoviglie presso tutti i plessi scolastici;
- La distribuzione dei pasti agli alunni mediante servizio al tavolo, direttamente dai contenitori termici;
- Lo sbarazzo e il lavaggio dei piatti e di quanto utilizzato per il servizio presso i refettori delle scuole dell'infanzia, primarie;
- la manutenzione ordinaria di tutte le attrezzature e arredi presenti presso i refettori;
- l'integrazione, sin dall'inizio del servizio, dello stovigliame e utensilerie esistenti messe a disposizione dalla Stazione appaltante;

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO NEI CENTRI REFEZIONALI

- Il servizio di refezione, dovrà essere svolto con le modalità seguenti:
- 1. Plessi scolastici non dotati di cucina.
- Nei plessi scolastici non dotati di cucina (terminali di consumo), i pasti saranno preparati presso il centro di cottura dell'impresa aggiudicataria e trasferiti ai terminali di consumo e distribuiti secondo le modalità riportate nell'allegato II (Specifiche tecniche relative alle procedure operative) al presente capitolato.
- 2. Plessi scolastici dotati di cucina
- Nei centri refezionali dei plessi "Elsa Morante" e "Arturo Toscanini" dotati di cucina l'impresa appaltatrice dovrà garantire la:
- preparazione e, cottura del solo primo piatto presso la cucina ubicata nei plessi;
- la preparazione dei secondi, contorni e frutta presso il centro di cottura dell'impresa appaltatrice e il trasferimento degli stessi ai centri refezionali "Elsa Morante" e "Arturo Toscanini".
- Le modalità di esecuzione dei punti a) e b) di cui sopra, dovranno avvenire nel rispetto di quanto definito nel Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati.

Luoghi di svolgimento del servizio oggetto d'appalto	Scuole infanzia e primarie a tempo pieno del Comune di Aprilia
Data presunta di inizio del servizio	8.10.2018
Durata del servizio	Anni 3 (tre)
Importo stimato complessivo triennale dell'appalto	€ 3.749.940,00
Costi per la sicurezza per intera durata dell'appalto non assoggettabili a ribasso	€ 7.950,00

SOGGETTI CHE COOPERANO

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi della legge n. 123 del 3/8/2007 e s.m.i.

DATI RELATIVI ALL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO		
RAGIONE SOCIALE		
INDIRIZZO		
Delegato del datore di lavoro per la sicurezza (con riferimento al D.Lgs.81/2008 e s.m.i.)		
Responsabile del S.P.P.		

Medico Competente (con riferimento al D.Lgs.81/2008 e s.m.i.)		
Responsabile del servizio		

DATI RELATIVI ALLA STAZIONE APPALTANTE		
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Direzione Stazione Appaltante	Sindaco Comune di Aprilia	P.zza Roma, Aprilia Tel. 06. 92864252
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Vincenzo Cucciardi	P.zza dei Bersaglieri, Tel. 06.92018626 /638
Medico Competente (ai sensi del D.Lgs.81/2008 e s.m.i.)	Dott. Di Palma Alberto	
Resp. del Servizio di Prev. e Protezione (RSPP)	Dott. Gomato Valentino	

I Dirigenti scolastici dei vari plessi

Dati relativi all'operatore economico esecutore del Servizio		
RAGIONE SOCIALE		
INDIRIZZO		
Rappresentante Legale (con riferimento al D.Lgs.81/2008 e s.m.i.)	Nominativo	Indirizzo Sede amm.va
Responsabile del S.P.P.		Recapito telefonico
Medico Competente (con riferimento al D.Lgs.81/2008 e s.m.i.)		Recapito telefonico
Direttore Tecnico		Recapito telefonico

Elenco soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nelle strutture della stazione

- L'Impresa aggiudicataria
- Insegnanti e personale ATA che operano presso i luoghi in cui saranno effettuate le attività oggetto dell'appalto;
- Utenti delle scuole interessate dal servizio oggetto dell'appalto (fruitori del servizio, ASL etc);
- Lavoratori della S.A. addetti al controllo e alla vigilanza del servizio.

Numeri telefonici ed informazioni utili

Numero Unico Europeo di Emergenza per tutte le telefonate di emergenza e soccorso a: Carabinieri (112) Polizia (113) Vigili del Fuoco (115) Emergenza Sanitaria (118) (I numeri 113, 115 e 118 rimangono comunque in vigore)	112
Polizia Locale	06 9282826
ENEL (segnalazione guasti)	803500
ITALGAS (segnalazione guasti)	800900999
ACQUA LATINA GUASTI	800626083
Telecom (segnalazione guasti)	187

Cronoprogramma delle attività

Attività e servizi	Data presunta di Inizio servizio	Data Fine Servizio	Azienda/Lavoratore Autonomo/altri soggetti
Trasporto e consegna pasti presso le scuole dell'infanzia a tempo pieno del Comune di Aprilia	8.10.2018		Ditta appaltatrice del servizio oggetto d'appalto
Trasporto e consegna pasti presso le scuole primarie a tempo pieno del Comune di Aprilia	8.10.2018		Ditta appaltatrice del servizio oggetto d'appalto
Fornitura di n. 10 pasti al giorno per gli indigenti ospitati presso la Caritas di Aprilia	8.10.2018		Ditta appaltatrice del servizio oggetto d'appalto
Somministrazione dei pasti per le scuole dell'infanzia	8.10.2018		Ditta appaltatrice del servizio oggetto d'appalto
Somministrazione dei pasti per le scuole primarie	8.10.2018		Ditta appaltatrice del servizio oggetto d'appalto
Attività scolastiche scuole infanzia	8.10.2018		Insegnanti e personale ATA
Attività scolastiche scuole primarie	8.10.2018		Insegnanti e personale ATA
Fruizione del servizio di mensa scolastica	8.10.2018		Utenti delle scuole (alunni) e insegnanti.
Attività di verifica e controllo	8.10.2018		Stazione appaltante, ASL e organi di vigilanza.

Criteri adottati per l'individuazione dei rischi conseguenti alle interferenze e la definizione delle relative misure per l'eliminazione

L'individuazione dei rischi di esposizione costituisce una operazione che deve portare a definire la presenza di pericoli, che possono comportare un reale rischio di esposizione per quanto attiene la sicurezza e la salute del personale addetto.

A tal proposito saranno esaminate:

- le modalità operative seguite nell'esecuzione delle attività (esempio manuale, automatica, strumentale) ovvero dell'operazione (a ciclo chiuso, in modo segregato o comunque protetto);
- l'entità delle lavorazioni in funzione dei tempi impiegati e delle quantità dei materiali utilizzati nell'arco della giornata lavorativa;
- l'organizzazione dell'attività: tempi di permanenza nell'ambiente di lavoro;
- la presenza di misure di sicurezza e/o di sistemi di prevenzione e protezione, previste per lo svolgimento delle lavorazioni.

Si sottolinea il concetto secondo cui vanno individuati i rischi che derivano non tanto dalle intrinseche potenzialità di **rischio delle sorgenti** (macchine, impianti ecc.) quanto i potenziali **rischi residui** che permangono tenuto conto delle modalità operative seguite, delle caratteristiche dell'esposizione, delle protezioni collettive e misure di sicurezza esistenti (schermatura, segregazione, protezioni intrinseche, ventilazione, isolamento acustico, segnaletica di sicurezza o di pericolo) nonché dagli ulteriori interventi di protezione.

In conclusione si vuole individuare ogni **rischio di esposizione** per il quale le modalità operative non ne consentano una **gestione controllata: rischi residui**.

Pertanto la valutazione dei rischi viene effettuata in modo totalmente mirato alla natura dei lavori che verranno svolti, ma limitatamente agli aspetti relativi alla gestione delle possibili interferenze lasciando ai datori di lavoro del personale impegnato i compiti di valutare i rischi specifici delle attività delle aziende.

Obiettivo della valutazione

Obiettivo della presente valutazione è realizzare uno strumento in grado di permettere al Datore di Lavoro Committente di individuare i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute del lavoratore, e di pianificarne l'attuazione, il miglioramento ed il controllo al fine di verificarne l'efficacia e l'efficienza.

In tale contesto si potranno confermare le misure di prevenzione già in atto o decidere di modificarle, per migliorarle in relazione alle innovazioni di carattere tecnico od organizzativo sopravvenute in materia di sicurezza.

Tali misure di prevenzione comprendono:

- Prevenzione dei rischi professionali;
- Informazione dei lavoratori;
- Formazione professionale dei lavoratori.

Pertanto, nei casi in cui non risulti possibile eliminare i rischi, essi dovranno essere diminuiti nella misura del possibile e si dovranno tenere sotto controllo i rischi residui.

In una fase successiva, nell'ambito del programma di revisione della valutazione, tali rischi residui saranno nuovamente valutati e si prenderà in considerazione la possibilità di eliminarli o ridurli ulteriormente alla luce dei progressi sopravvenuti in materia di sicurezza.

In questo ambito, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi fissati, la valutazione dei rischi si configura, quindi, come una attività continua, non fine a se stessa, ma permanente nel tempo.

Elenco dei fattori di rischio

Nel seguito si elencano i fattori di rischio che sono stati presi in considerazione per la valutazione dei rischi conseguenti alle interferenze e per la definizione delle misure relative alla loro eliminazione o riduzione.

	Rischi per la Sicurezza
Strutture <i>Rischi da carenze strutturali dell'Ambiente di Lavoro</i>	Altezza dell'Ambiente
	Superficie dell'Ambiente
	Volume dell'Ambiente
	Illuminazione (normale e in emergenza)
	Pavimenti (lisci o sconnessi)
	Pareti (semplici o attrezzate: scaffalatura, apparecchiatura)
	Viabilità interna, esterna; movimentazione manuale dei carichi
	Solai (stabilità)
	Soppalchi (destinazione, praticabilità, tenuta, portata)
	Botole (visibili e con chiusura a sicurezza)
	Uscite (in numero sufficiente in funzione del personale)
	Porte (in numero sufficiente in funzione del personale)
	Locali sotterranei (dimensioni, ricambi d'aria)
Macchine <i>Rischi da carenze di sicurezza su macchine e apparecchiature</i>	Protezione degli organi di avviamento
	Protezione degli organi di trasmissione
	Protezione degli organi di lavoro
	Protezione degli organi di comando
	Macchine con marchio CE
	Macchine rispondenti ai requisiti di sicurezza
	Protezione nell'uso di apparecchi di sollevamento
	Protezione nell'uso di ascensori e montacarichi
	Protezione nell'uso di apparecchi a pressione (bombole e circuiti)
	Protezione nell'accesso a vasche, serbatoi e simili
Impianti Elettrici <i>Rischi da carenze di sicurezza elettrica</i>	Idoneità del progetto
	Idoneità d'uso
	Impianti a sicurezza intrinseca in atmosfere a rischio di incendio o di esplosione
	Impianti speciali a carattere di rindondanza
Incendio-Esplosioni <i>Rischi da incendio e/o esplosione</i>	Presenza di materiali infiammabili d'uso
	Presenza di armadi di conservazione (caratteristiche strutturali e di areazione)
	Presenza di depositi di materiali infiammabili (caratteristiche strutturali e di ricambi d'aria)
	Carenza di sistemi antincendio
	Carenza di segnaletica di sicurezza
	Rischi per la Salute

Agenti Chimici	Rischi di esposizione connessi con l'impiego di sostanze chimiche, tossiche o nocive in relazione a: 1. ingestione; 2. contatto cutaneo; 3. inalazione per presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di: - polveri; - fumi; - nebbie; - gas; - vapori.
Agenti Fisici <i>Rischi da esposizione a grandezze fisiche che interagiscono con l'organismo umano</i>	Rumore: presenza di apparecchiature rumorose durante il ciclo operativo e di funzionamento con propagazione dell'energia sonora nell'ambiente di lavoro Vibrazioni: presenza di apparecchiatura e/o strumenti vibranti con propagazione delle vibrazioni a trasmissione diretta o indiretta Radiazioni non ionizzanti: presenza di apparecchiature che impiegano radiofrequenze, microonde, radiazioni infrarosse Microclima: carenze nella climatizzazione dell'ambiente per quanto attiene alla temperatura: - Umidità relativa; - Ventilazione; - Calore radiante; - Condizionamento. Illuminazione: carenze nei livelli di illuminamento ambientale e dei posti di lavoro (in relazione alla tipologia della lavorazione fine, finissima, ecc.) VDT: Non osservanza delle indicazioni tecniche previste in presenza di videotermini: - Posizionamento; - Illuminotecnica; - Postura; - Microclima. Radiazioni ionizzanti
Agenti Biologici	Emissione involontaria (impianto di condizionamento, emissioni di polveri organiche, ecc.) Emissione incontrollata (impianti di depurazione delle acque, manipolazione di materiali infetti in seguito a pulizie di ambienti a rischio biologico, manipolazione di rifiuti, ecc.)
Agenti Cancerogeni	Emissione incontrollata Materie prime nel ciclo produttivo Emissione incontrollata Materie Ausiliarie nel ciclo produttivo Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego nel ciclo produttivo Emissione incontrollata da componenti strutturali (Es. amianto, ecc.) Emissione incontrollata da componenti impiantistiche (Es. PCB, ecc.)

	Rischi Trasversali
Organizzazione del Lavoro	Processi di Lavoro usuranti: lavori in continuo, sistemi di turni, lavoro notturno
	Pianificazione degli aspetti attinenti alla sicurezza e la salute: programmi di controllo e monitoraggio
	Manutenzione degli impianti, comprese le attrezzature di sicurezza
	Procedure adeguate per far fronte a incidenti e a situazioni di emergenza
	Movimentazione manuale dei carichi
	Lavoro ai VDT (Data Entry)
Fattori Psicologici	Intensità, monotonia, solitudine, ripetitività del lavoro
	Carenze di contributo al processo decisionale e situazioni di conflittualità
	Complessità delle mansioni e carenza di controllo
	Reattività anomala a condizioni di emergenza
Fattori Ergonomici	Fattori Ergonomici
	Sistemi di sicurezza e affidabilità delle informazioni
	Conoscenze e capacità del personale
	Norme di comportamento
	Soddisfacente comunicazione e istruzioni corrette in condizioni variabili

Individuazione dei Soggetti Esposti

Per “Soggetto Esposto” si intende qualsiasi persona presente nell’area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L’individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l’interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
- portatori di handicap;
- molto giovani o anziani;
- donne incinte o madri in allattamento;
- neoassunti in fase di formazione;
- affetti da malattie particolari;
- addetti ai servizi di manutenzione;
- addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati.

Per l’identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- lavoratori impiegati d’ufficio;
- lavoratori di ditte appaltatrici;
- lavoratori autonomi;
- insegnanti, alunni;
- apprendisti, tirocinanti;
- visitatori ed ospiti;

- lavoratori esposti a rischi maggiori;
- soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dei luoghi in cui si espleterà l'attività oggetto d'appalto.

Costi sostenuti per la sicurezza

Nel seguito per ogni interferenza si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

- fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- attività di formazione del personale;
- procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc...);
- attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;
- attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;
- rischi connessi all'esposizione a sostanze pericolose;
- predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;
- misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Analisi dei fattori di rischio correlati alle interferenze ed individuazione delle Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze

INTERFERENZE	
Data presunta di Inizio	8.10.2018
Data fine	Trascorsi tre anni dalla data di avvio del servizio

Fase Lavorativa	Azienda/Lavoratore autonomo/altri soggetti
Trasporto consegna pasti presso le scuole dell'infanzia e primarie del Comune di Aprilia	Ditta appaltatrice del servizio oggetto d'appalto
Somministrazione pasti	Ditta appaltatrice del servizio oggetto d'appalto
Attività scolastiche	Insegnanti e personale ATA
Fruizione del servizio mensa	Utenti delle scuole (alunni) e insegnanti
Attività di verifica e controllo	Stazione Appaltante, ASL e organi di vigilanza.

Interferenza dovuta a utilizzo contemporaneo di:	Mezzi, Attrezzature e Impianti	SI
	Servizi	SI
	Apprestamenti di Sicurezza	SI
	Prodotti Usati	SI
	Aree di lavoro	SI
	Vie di accesso, piazzali, parcheggio	SI
	Aree di deposito, stoccaggio	NO

Compatibilità delle Attività Interferenti	Le attività sono compatibili adottando le misure di prevenzione e protezione previste dai documenti approvati insieme alle misure integrative di seguito riportate.
Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	

utilizzo di mezzi, attrezzature e impianti	Tutto il personale impiegato per il servizio deve possedere adeguate professionalità e deve conoscere le norme di igiene della produzione, di norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro. Il personale addetto a manipolazione, preparazione, confezionamento, trasporto e scodellamento deve scrupolosamente seguire l'igiene personale. L'I.A. deve garantire lo svolgimento di corsi di formazione e addestramento allo scopo di informare dettagliatamente il proprio personale. E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o macchina di proprietà del Committente se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale dell'Impresa Appaltatrice è tenuto ad utilizzare esclusivamente macchine e attrezzature rispondenti alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificate. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato. Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili e apparecchiature difettosi. Se si rendesse necessario l'uso di prolunghe o simili la ditta appaltatrice ha l'obbligo di collocarle in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi o dei tubi e di segnalare e/o utilizzare appropriate protezioni in caso di attraversamento di zone di transito pedonale e veicolare. L'I.A. deve utilizzare componenti e apparecchi elettrici a regola d'arte ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica; non deve far uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare). Non staccare le spine della presa tirando il cavo. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. L'I.A. dovrà avere l'abitudine di non lasciare inseriti apparecchi elettrici per evitare il loro surriscaldamento. E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto del Committente. E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche e linee di alimentazione. E' vietato effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa senza aver avvisato il personale preposto dal Committente. E' vietato utilizzare, nei luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50V verso terra. Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti antincendio, andranno sempre concordate con i preposti delle imprese aggiudicatrici presenti nell'edificio dove si interviene. L'erogazione/istallazione sarà eseguita secessivamente all'accertamento che la stessa non generi condizioni di pericolo e/o danni per disservizio. L'I.A., in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 327/80, fornirà a tutto il personale impiegato nel servizio, idonee divise di lavoro e copricapo, guanti monouso, calzature antinfortunistiche, mascherini nonché indumenti protettivi da indossare per ogni operazione che prevede l'accesso nelle celle frigorifere. Gli automezzi impiegati per il trasporto dei pasti devono essere equipaggiati al fine di garantirne una corretta modalità di trasporto ai sensi del D.P.R. 327/80 e adibiti esclusivamente a tale trasporto. I contenitori e le attrezzature utilizzati per la veicolazione devono essere conformi al D.P.R. 327/80 e garantire il mantenimento costante delle temperature prescritte dal citato decreto. E' fatto obbligo di provvedere giornalmente alla pulizia del vano di carico e settimanalmente alla sanificazione dei mezzi di trasporto utilizzati, in modo tale che dal medesimo non derivi insudiciamento o contaminazione crociata da sostanze estranee agli alimenti trasportati. Al fine di garantire al meglio la gestione di eventuali emergenze relative al trasporto gli autisti devono essere dotati di strumenti in grado di garantire la comunicazione.
--	---

Utilizzo di servizi	I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno comunicare con gli uffici comunali per eventuali richieste di informazioni negli orari appositamente concordati con la Stazione Appaltante. L'I.A. dovrà utilizzare i servizi igienici e spogliatoi, opportunamente segnalati, ubicati presso le strutture in cui si svolgeranno i servizi oggetto d'appalto: essi devono rispettare i requisiti igienico-sanitari prescritti dalla normativa vigente e nello specifico devono essere tenuti costantemente puliti. Gli indumenti degli addetti, comprese le calzature, devono essere sempre riposti negli appositi armadietti a doppio scomparto in numero pari agli addetti previsti nell'organico. La Stazione Appaltante dovrà garantire presso la struttura comunale interessata dal servizio la presenza di servizi igienici compresi quelli destinati ai portatori di handicap, i quali devono essere opportunamente segnalati.
Utilizzo di apprestamenti di sicurezza	I lavoratori della S.A. addetti alla supervisione e controllo insieme ai lavoratori della ditta appaltatrice dovranno effettuare sopralluoghi preliminari per individuare la posizione degli estintori e degli altri presidi antincendio presenti presso i luoghi di svolgimento dei servizi. I lavoratori dovranno utilizzare calzature di sicurezza con suola antiscivolo. La S.A., in caso di contemporanea presenza, presso le proprie strutture, di altre ditte/lavoratori autonomi dovrà far osservare alla ditta appaltatrice la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che le altre ditte avranno cura di predisporre. La S.A. garantisce che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che vengono sempre mantenuti sgombri e liberi. Evitare di manomettere o modificare gli apprestamenti di sicurezza e qualsiasi altro dispositivo atto alla eliminazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.
Utilizzo di prodotti, materiali ecc.	I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno usare vestiti pratici, con le maniche strette ai polsi e privi di parti che si possano impigliare facilmente compromettendo l'incolumità propria, degli utenti del servizio e degli altri soggetti autorizzati ad operare presso i luoghi in cui si svolgono i servizi oggetto d'appalto. Non depositare materiali di risulta sulle vie di circolazione, sulle vie di fuga ed in corrispondenza delle uscite di emergenza. L'impiego di prodotti chimici (es. prodotti usati per le pulizie) deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle schede di sicurezza e/o schede tecniche, schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibite su richiesta del personale addetto alla supervisione e dei componenti del Servizio Prevenzione e Protezione dell'azienda Committente. Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo, preferibilmente in orari sfasati rispetto alle ordinarie attività scolastiche. Il personale della ditta appaltatrice ha l'obbligo di utilizzare prodotti chimici per operazioni di pulizia e simili curandone il corretto stoccaggio in depositi idonei, scaffalature e armadi e comunque nello spazio assegnato, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo altresì conto di eventuali altri materiali, sostanze, prodotti già presenti, e conservandoli in modo tale da non essere accessibili all'utenza ed a terzi. Non si deve in alcun modo miscelare tra loro prodotti diversi o travasarli in contenitori non correttamente etichettati. È vietato lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze. Qualora dipendenti della S.A. o della I.A. o gli stessi utenti della mensa scolastica avvertissero fastidi o problematiche legate allo svolgimento dei servizi che prevedono l'uso di sostanze chimiche, il datore di lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili allertando il RSPP ed eventualmente il medico competente al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione dell'attività lavorative. In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide arieggiare il locale ovvero la zona;

	utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente. Nel caso in cui vengano espletati interventi che prevedano lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
Utilizzo di aree di lavoro	Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile nei locali adibiti alla somministrazione dei pasti la presenza di personale diverso da quello della ditta appaltatrice eccezion fatta per gli utenti della mensa durante la consumazione dei pasti. Pertanto è consigliabile l'apposizione di idonea segnaletica di sicurezza per indicare il divieto di ingresso ai locali di lavoro di personale estraneo. Durante la fase di distribuzione, il personale della ditta appaltatrice dovrà prestare la massima attenzione a non introdurre rischi specifici a carico di altri lavoratori e degli utenti. La distribuzione dei pasti dovrà avvenire con l'impiego di attrezzature a norma, di facile manovrabilità, antiribaltamento, chiuse. I lavori di pulizia, riordino e manutenzione ordinaria si pianificheranno in modo da evitare la contemporanea presenza di personale della ditta appaltatrice e della committenza. Nel corso delle operazioni di pulizia e lavaggio pavimenti, le relative zone dovranno essere interdette ad ogni transito con opportuni preavvisi o segnaletica. Solo in caso di assoluta necessità potrà essere consentito il transito attraverso di esse e comunque richiamando le persone a prestare particolare attenzione. Gli utenti in ogni caso non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento. Verranno stabilite nella riunione di coordinamento le modalità di movimentazione dei carichi e verranno illustrati alle ditte appaltatrici gli sviluppi delle vie di percorrenza di uomini e mezzi. Naturalmente l'I.A. dovrà garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza degli arredi e mantenere i locali in perfetto stato d'uso. L'I.A. dovrà accedere presso i luoghi di svolgimento del servizio per la fornitura di materie prime in orari appositamente concordati con la S.A. al fine di evitare possibili interferenze con i lavoratori e gli utenti. Prima di effettuare qualsiasi attività l'I.A. dovrà in ogni caso segnalare l'inizio e la fine dei lavori alla S.A. La ditta appaltatrice, prima di intraprendere qualsiasi lavoro presso le strutture interessate dal servizio, dovrà assicurarsi che ci sia sempre almeno una via di fuga ed in caso contrario darne immediata comunicazione al personale preposto della Stazione Appaltante. I mezzi di trasporto a motore utilizzati per l'attività oggetto dell'appalto dovranno essere prontamente spenti durante la sosta. L'I.A. non dovrà costituire depositi temporanei di materiali infiammabili (es. rifiuti infiammabili, prodotti per pulizia) nei locali oggetto di intervento. Prima dell'affidamento del servizio all'I.A. dovranno essere consegnati, oltre al presente documento e alle procedure di emergenza, i layout descrittivi delle aree di lavoro interessate dall'attività appaltata con indicazione dei percorsi e delle vie di accesso, transito e di esodo. I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei. L'I.A. dovrà segnalare ogni elemento pericolante al personale preposto dalla S.A. al fine di scongiurare infortuni, anche di terzi, legati alla caduta di materiali dall'alto. La S.A. segnerà, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento. Durante lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto la S.A. mette in atto tutti i sistemi di prevenzione e protezione al fine di ridurre al minimo la produzione di rumore, ciò in relazione alla tutela della salute dei propri dipendenti, dei dipendenti ed utenti della S.A. e in relazione anche al semplice disturbo che può essere arrecato a tutti i soggetti che

	operano a vario titolo nei luoghi di svolgimento del servizio. Sarà cura dell' I.A. dotare i propri lavoratori di appositi inserti auricolari che saranno indossati in occasione dell'attivazione di impianti sonori di emergenza. I lavoratori della S.A.addetti alla supervisione ed al controllo, in caso di contemporanea presenza di altre ditte/lavoratori autonomi dovranno far osservare alla I.A. la zona di rispetto (recinzione,delimitazione e simili) che le altre ditte avranno avuto cura di predisporre. In particolare il personale delle altre ditte presso i localii di svolgimento del servizio hanno l'obbligo di non intralciare le attività previste dal presente appalto e hanno l'obbligo di preavvisare la S.A. e di specificare i lavori da compiere. La S.A. deve a sua volta avvisare il personale della ditta appaltatrice del servizio oggetto di appalto.
Utilizzo di vie di accesso, piazzali, parcheggi	La ditta appaltatrice potrà accedere nei luoghi in cui saranno svolte le attività oggetto d'appalto soltanto con automezzi autorizzati rispettando il Codice della Strada. Durante la riunione di coordinamento si inviterà la ditta appaltatrice ad accedere nei luoghi di espletamento dei servizi nel pieno rispetto degli orari di lavoro concordati con la Stazione Appaltante al fine di evitare interferenze con altri possibili utenti. Gli accessi ai luoghi di lavoro sono distinti fra quello carrabile e quello pedonale. Gli accessi devono garantire una sufficiente visibilità della sede stradale; inoltre deve essere esposta nei pressi dell'accesso idonea cartellonistica di pericolo indicante "automezzi in manovra" e di obbligo indicante "veicoli a passo d'uomo". Qualora la visibilità non sia sufficiente e/o la manovra del mezzo risulti difficoltosa, è necessario che un moviere, opportunamente addestrato e con abbigliamento ad alta visibilità, coordini le operazioni di manovra. Delimitare le aree vietate, ovvero tutte quelle interessate da lavorazioni da parte di altre ditte appaltatrici, al transito e alla sosta con nastro vedo o transenne mobili o cartellonistica specifica, che le stesse ditte appaltatrici avranno cura di predisporre. Rendere individuabili dei percorsi "obbligati e sicuri" tramite segnaletica d'obbligo orizzontale e/o verticale. Le strade e gli spazi destinati al transito dei mezzi di trasporto dovranno essere sempre mantenuti in buono stato e privi di ostacoli in modo da garantire sempre la percorribilità e lo stazionamento dei mezzi senza alcun pericolo. La ditta appaltatrice ha l'obbligo di comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante eventuali rischi legati allo stato dei percorsi di transito.Non depositare materiali sulle vie di circolazione, sulle vie di fuga ed in corrispondenza delle uscite di emergenza.
Utilizzo aree di stoccaggio	I luoghi di lavoro in cui sarà erogato il servizio saranno organizzati in modo tale da destinare un'area specifica per la fornitura delle materie prime e dei pasti in prossimità della quale non dovranno essere effettuate altre attività, fatta eccezione per lo scarico. L'area di stoccaggio dovrà essere interdetta a personale estraneo alla I.A. Organizzare le attività di carico e scarico in assenza di personale della S.A. e in ogni caso in orari appositamente concordati al fine di evitare interferenze. Durante le operazioni di transito e scarico dei mezzi sarà assolutamente vietato nel raggio di azione dei mezzi ammettere la presenza di altri soggetti estranei a tali attività. L'area di stoccaggio sarà adeguatamente segnalata così come i percorsi necessari per raggiungerla.
Documenti di riferimento	Verbale di Formazione (obbligo di informazione ai lavoratori per le attività specifiche) Verbale Riunione di Coordinamento Verbal di Ispezione Procedure di emergenza Documenti di Valutazione dei Rischi della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo e del Committente Lay-out descrittivi dei luoghi e degli ambienti di lavoro

Misure integrative per la eliminazione o riduzione dai rischi da interferenze

Nei luoghi di esecuzione del servizio a seguito dei rischi individuati, vengono inoltre impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in tema di gestione della prevenzione e protezione;
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'azienda appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;
- i lavoratori delle ditte appaltatrici devono essere distinguibili dalle altre persone presenti nelle strutture indossando le divise indicate nel Capitolato speciale relative alla univoca individuazione della ditta o eventualmente al tipo di servizio erogato;
- divieto di fumare durante le attività lavorative;
- divieto di portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro Committente;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- è necessario coordinare la propria attività con il Responsabile del Procedimento per definire le norme comportamentali in caso di emergenza e evacuazione; in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i presidi antincendio sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
- i nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze e pronto soccorso devono essere comunicati al Responsabile del Procedimento ad eventuali altre aziende presenti al fine di progettare e coordinare tali servizi;
- la cassetta pronto soccorso con i contenuti previsti dal D.M. 388/03 è presente e segnalata da apposita cartellonistica.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso in cui dovesse verificarsi un incidente.

Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto, da parte dell'Azienda Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Datore di Lavoro Committente per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento e sopralluogo.

Vie di fuga e Uscite di sicurezza

Le Ditte che intervengono devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

L'azienda che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili delle strutture in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

Barriere architettoniche / presenza di ostacoli

L'attuazione delle attività oggetto d'appalto non deve creare ostacoli alla percorrenza dei luoghi e delle strutture comunali non assoggettate all'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali devono essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre disporre l'immediata raccolta e allontanamento al termine delle operazioni.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

Rischio caduta materiali dall'alto

Per gli interventi eseguiti in quota o che prevedono il rischio di caduta di materiali dall'alto (es. materiali che possono cadere dalle scaffalature) si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

Proiezione di Materiali

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

Accesso degli automezzi e macchine operatrici

Gli automezzi della ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. dalle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Per gli interventi da eseguirsi con l'impiego di mezzi operativi, la ditta porrà la massima attenzione affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio di azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e i mezzi.

Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici

La Stazione Appaltante deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti.

L'azienda deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Interruzione alla Fornitura di Energia Elettrica, Gas e Acqua.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

Depositi, Magazzini e Locali in genere

La destinazione a deposito e/o magazzino deve quindi essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal Responsabile della sicurezza.

Uso di Prodotti Chimici

L'impiego di prodotti chimici da parte di Aziende appaltatrici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ) insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dei componenti Servizio Prevenzione e Protezione dell'azienda committente.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'azienda operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'azienda appaltante deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per il pubblico utente.

Polveri e Fibre derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e - salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) - svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti.

Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e - salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) - svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività.

Fiamme Libere

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.); dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

Informazione ai soggetti presenti negli ambienti di lavoro

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il Datore di Lavoro Committente, il Preposto di Sede che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il datore di Lavoro Committente, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

Verbale di Cooperazione e Coordinamento (e sopralluogo congiunto)

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" tra il Responsabile del Procedimento dell'azienda appaltante e il Datore di lavoro dell'azienda appaltatrice

Gestione dell'emergenza

Indicazioni generali

Sarà cura dell'appaltatore organizzare il servizio di emergenza ed occuparsi della formazione del personale addetto.

L'azienda principale dovrà assicurarsi che tutti i lavoratori presenti sul luogo di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza; dovrà inoltre esporre in posizione visibile le procedure da adottarsi unitamente ai numeri telefonici dei soccorsi esterni.

Nelle aree di lavoro dovrà essere affissa adeguata segnaletica di sicurezza per l'individuazione delle vie d'esodo.

Assistenza sanitaria e pronto soccorso

Posizionamento dei presidi di pronto soccorso

L'ubicazione dei presidi di pronto soccorso è indicata nel lay-out dei luoghi di lavoro, affissi e ben visibili.

Procedure di Pronto Soccorso

Nell'eventualità si verificasse un incidente/malore grave eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Proteggere se stesso evitando di diventare una seconda vittima, allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Verificare che non sussistano condizioni di ulteriore pericolo per la vittima; rimuovere la causa del pericolo e/o mettere in sicurezza la vittima.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente il "118" fornendo all'operatore i seguenti dati:

descrizione sintetica dell'infortunio/malore;

ubicazione del luogo di lavoro e modalità di raggiungimento;

altri elementi ritenuti utili per l'agevole raggiungimento dei mezzi di soccorso (area montana, presenza di fitta vegetazione, area densamente urbanizzata, ecc.);

Nel caso in cui il soccorso venga effettuato con ambulanza ed il luogo di lavoro fosse difficilmente individuabile, accordarsi con l'operatore del "118" per l'attesa del mezzo di soccorso presso un luogo di facile raggiungimento; un lavoratore, dal luogo di attesa, si incaricherà di condurre l'ambulanza presso il luogo dell'infortunio;

Nel caso in cui il soccorso venga effettuato tramite elicottero comunicare la posizione di un'area idonea all'atterraggio e prossima al luogo di lavoro; agevolare l'individuabilità dell'area da parte del mezzo di soccorso con la presenza di un lavoratore che segnali la zona di atterraggio.

3. SOCCORRERE

Indossare presidi sanitari mono-uso al fine di limitare il rischio infettivo durante il soccorso (guanti in lattice, mascherine, visiere paraschizzi);

Rassicurare la vittima qualora fosse cosciente con eventualmente la collaborazione di altri soggetti;

non spostare la persona dal luogo dell'incidente a meno di un pericolo di vita imminente;

Prestare alla vittima le prime cure in attesa del mezzo di soccorso.

4. PROFILASSI

Dopo aver prestato un soccorso:

Procedere alla pulizia del proprio corpo;

Eliminare i presidi mono-uso e, se autorizzati, i liquidi biologici della vittima.

Dotazioni per il pronto soccorso (aziende o unità produttive di gruppo A e B - DM 388/2003)

La cassetta di pronto soccorso dovrà essere costantemente integrata e completa nella sua dotazione al fine di garantire il corretto stato d'uso; il contenuto minimo della cassetta di pronto soccorso è il seguente:

guanti sterili monouso (5 paia);

visieraparaschizzi;

flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro;

flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml;

compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole;

compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole;

teli sterili monouso;
pinzette da medicazione sterili monouso;
confezione di rete elastica di misura media;
confezione di cotone idrofilo;
confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso;
rotoli di cerotto alto cm 2,5;
un paio di forbici;
lacci emostatici;
ghiaccio pronto uso (due confezioni);
sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari;
termometro;
apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

Prevenzione Incendi

Valutazione del rischio di incendio ai sensi del D.M. 10.03.1998

Classificazione del livello di rischio incendio	MEDIO	luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze infiammabili e/o condizioni locali e/o di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata. Sono da intendersi a rischio di incendio medio tutte le attività previste dal D.M. 16.02.1982, e comunque soggette al controllo da parte del Corpo dei Vigili del Fuoco.
---	--------------	---

Posizionamento dei presidi antincendio

L'ubicazione dei presidi antincendio è indicata nei lay-out relativi a singole zone o all'intera area di lavoro.

TIPO	CLASSE			
	A	B	C - E	D
	solidi carta, legna, gomma, tessuti, lana, ecc.	liquidi vernici, resine, benzina, ecc.	apparecchiature impianti elettrici, a gas metano, ad acetilene, ecc.	metalli potassio, magnesio, sodio, ecc.
Polvere	SI buona con carica antibrace	SI ottima anche all'aperto	SI ottima anche all'aperto	SI ottima

Misure preventive

- fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio;
- ridurre la probabilità di insorgenza di incendio;
- predisporre e mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- predisporre procedure e mezzi per una rapida segnalazione ed estinzione dell'incendio;
- delimitare/segnalare, vietare di fumare e predisporre adeguati strumenti di estinzione nei luoghi ove sussiste il pericolo di incendio/esplosione;
- non costituire depositi di legname di grosse dimensioni (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati);
- non stoccare sostanze e preparati pericolosi (vernici, solventi, bombole gas, ecc.) in notevoli quantità (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati, areati e protetti da alte temperature);
- mantenere in efficienza, tramite ispezioni periodiche, l'impianto elettrico, di messa a terra e contro le scariche atmosferiche;
- qualora vengano eseguite lavorazioni con l'uso di attrezzature che possano innescare incendi/esplosioni e/o con preparati pericolosi, assicurarsi di:
- non eseguire lavorazioni limitrofe che possano aumentare le probabilità di innesco di incendio/esplosione;

- non coinvolgere personale non addetto alla specifica lavorazione.
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche trasportanti fluidi infiammabili segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- le lavorazioni su reti tecnologiche trasportanti fluidi infiammabili devono essere eseguite da personale specializzato.

Procedure in caso di incendio e/o esplosione

Nell'eventualità si verificasse un incendio/esplosione eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale;

Allontanare, senza mettere a repentaglio l'incolumità delle persone, mezzi/attrezzature e materiali che potrebbero alimentare l'incendio/esplosione;

Tentare di circoscrivere ed estinguere l'incendio tramite un addetto munito di estintore, posizionato a circa 3 m dall'incendio, con direzione del getto alla base delle fiamme.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115".

3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone coinvolte nell'incendio sottrarle dalle zone di pericolo e adottare le procedure di pronto soccorso.

Intossicazione

Misure preventive

- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- non stoccare sostanze e preparati pericolosi (vernici, solventi, bombole gas, ecc.) in notevoli quantità (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati, areati e protetti da alte temperature);
- in caso di lavorazioni in ambienti chiusi con l'utilizzo di materiali rilascianti sostanze volatili assicurare una adeguata ventilazione ed utilizzare idonei DPI;
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche trasportanti gas tossici segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- le lavorazioni su reti tecnologiche trasportanti gas tossici devono essere eseguite da personale specializzato.

Procedure in caso di esalazione di sostanze tossiche

La presenza di gas tossici è riconoscibile qualora:

- insorgano nella vittima sintomi acuti e/o tali sintomi coinvolgano più persone;
- si utilizzino sostanze chimiche, ancorché in ambienti chiusi.

Nell'eventualità ciò si verificasse eseguire le seguenti procedure:

1. **PROTEGGERE**

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale e non accendere fiamme;

Aerare i luoghi di lavoro

2. **AVVERTIRE**

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" e, nel caso di vittime, il "118".

3. **SOCCORRERE**

Qualora ci fossero persone intossicate sottrarle dalle zone di pericolo, indossando appositi DPI, e adottare le procedure di pronto soccorso

Allagamento

Misure preventive

- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche di grande portata e trasportanti liquidi segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- eseguire le lavorazioni su reti tecnologiche con personale specializzato.
- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche di grande portata e trasportanti liquidi segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- eseguire le lavorazioni su reti tecnologiche con personale specializzato.

Procedure in caso di allagamento

Nell'eventualità si verificasse un allagamento eseguire le seguenti procedure:

1. **PROTEGGERE**

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale.

2. **AVVERTIRE**

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" e, nel caso di vittime, il "118".

3. **SOCCORRERE**

Qualora ci fossero persone in pericolo di annegamento sottrarle dalle zone di minaccia e adottare le procedure di pronto soccorso.

Biologico

Definizioni

Il D.Lgs.81/2008 e s.m.i. definisce come agente biologico qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Valutazione del rischio biologico

Il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. prescrive che nei luoghi di lavoro sia effettuata la valutazione del rischio biologico; il datore di lavoro, nella valutazione del rischio, tiene conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche dell'agente biologico e delle modalità lavorative; nei punti che seguono vengono date le indicazioni riferite all'esito della valutazione:

Misure preventive generali

In tutte le attività, per le quali la valutazione evidenzia rischi per la salute dei lavoratori, il datore di lavoro attua misure tecniche,

Procedure in caso di contaminazione biologica

Nell'eventualità si verificasse una grave contaminazione eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Assicurarsi che non vi sia personale contaminato.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" e, nel caso di vittime, il "118"; Allertare, inoltre, il Presidio sanitario di zona.

3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone contaminate sottrarle dalle zone di minaccia con l'utilizzo di idonei DPI e adottare le procedure di pronto soccorso

Evacuazione

Nei lay-out delle aree di lavoro allegati al presente documento sono indicate le vie di esodo e le uscite di sicurezza.

Per ciascuna zona di lavoro è stata prevista una idonea via di fuga sicura e chiaramente segnalata.

È necessario mantenere pulite ed in ordine le zone di lavoro per evitare intralci in caso di evacuazione.

Per ogni fase di lavoro verranno coordinate le aziende presenti (nel caso in cui siano presenti più aziende) e durante le riunioni di coordinamento verranno resi noti i nominati degli addetti alla evacuazione e coordinate fra le aziende le attività di evacuazione. Ogni azienda avrà l'onere di formare ed informare i propri lavoratori in merito alle corrette procedure di sicurezza.

Per le fasi di lavori durante le quali opera un'unica azienda, sarà compito dell'azienda stessa organizzare la squadra di evacuazione dopo aver adeguatamente informato e formato i lavoratori e gli addetti alla evacuazione sulle procedure di sicurezza.

Segnaletica di Sicurezza sul posto di Lavoro

In conformità al Titolo V D.Lgs 81/08 e s.m.i. devono essere utilizzati colori di sicurezza e di contrasto, nonché i colori del simbolo, riportati nella seguente tabella.

Colore	Forma	Significato o Scopo	Indicazioni e precisazioni
Rosso		Segnali di divieto	Atteggiamenti Pericolosi
		Pericolo-Allarme	Alt, arresto dispositivi di interruzione di emergenza Sgombero
		Materiali o Attrezzature Antincendio	Identificazione e ubicazione
Giallo o Giallo-Arancio		Segnali di avvertimento	Attenzione Cautela, Verifica
Azzurro		Segnali di prescrizione	Comportamento o azione specifica - obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale
Verde		Segnali di salvataggio o di soccorso	Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali
		Situazione di Sicurezza	Ritorno alla normalità

Le caratteristiche dei cartelli cambiano a seconda che si tratti di:

 Cartelli di divieto Forma rotonda Pittogramma nero su fondo bianco, bordo e banda rossa	 Cartelli antincendio Forma quadrata o rettangolare Pittogramma bianco su fondo rosso
 Cartelli di avvertimento Forma triangolare Pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero	 Cartelli di prescrizione Forma rotonda Pittogramma bianco su fondo azzurro
 Cartelli di salvataggio Forma quadrata o rettangolare Pittogramma bianco su fondo verde	

Costi sostenuti per la sicurezza

Di seguito si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

- fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- attività di formazione del personale;
- procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc...);
- attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;
- attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;
- rischi connessi all'esposizione a sostanze pericolose;
- rischi connessi alla sicurezza degli alimenti;
- predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;
- misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Di seguito si riporta il quadro dei costi analitici delle misure per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze:

Interferenze	Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	U.M.	Quantità	Costo unitario ¹	Costo tot.
ATTIVITÀ DEI LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTATRICE CHE INTERFERISCONO CON LE ATTIVITÀ DEI LAVORATORI DELLA STAZIONE APPALTANTE, DI ALTRE DITTE APPALTATRICI/LAVORATORI AUTONOMI E/O DEGLI UTENTI DEL SERVIZIO	Cartelli informativi su norme principali di prevenzione e antinfortunistica (prevenzione incendio, primo soccorso, movimentazione manuale dei carichi)	N.	43	19,50	838,50
	Segnaletica di interdizione ai luoghi di lavoro a soggetti non autorizzati (es. locali tecnici ecc.)	N.	21	22,50	472,50
	Nastro in polietilene non adesivo colore biancorosso, dimensioni 50 mm x 500 m per delimitazione aree di lavoro pericolose	n.	30	26,50	795,00
	Segnaletica di avvertimento nei pressi dell'area di accesso alla struttura indicante "automezzi in manovra"	N.	21	22,50	472,50
	Segnaletica d'obbligo nei pressi dell'area di accesso alle strutture comunali indicante "veicoli a passo d'uomo"	N.	21	22,50	472,50

Interferenze	Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	U.M.	Quantità	Costo unitario ¹	Costo tot.
	Segnale monofacciale cerchio rosso con barra a 45° con rappresentazione sigaretta in nero, sfondo bianco con scritto "VIETATO FUMARE" nei locali interessati dal servizio oggetto di appalto.	N.	20	27,70	554,00
	Coni spartitraffico per delimitazione delle aree di sosta dei mezzi durante le fasi di carico/scarico	N.	35	27,00	945,00
	Giubbotti ad alta visibilità	N.	18	40,00	720,00
	Forniture planimetrie e layout descrittivi	N.	20	18,00	360,00
	Sopralluoghi per verifiche stato dei luoghi	n. ore	32	35,00	1.120,00
	Formazione ed informazione del personale (riunione di cooperazione-coordinamento) ²	N. ore/anno	4x3	100,00	1.200,00
TOTALE COSTI [€] (IVA esclusa)		7.950,00			

* La stima dei costi dovrà necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

¹La stima dei costi è stata effettuata attraverso una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato;

² I costi relativi alle attività di formazione sono stati calcolati in funzione del costo stimato unitario di formazione (€ 100,00).

Dichiarazione

Il sottoscritto, dott. Vincenzo Cucciardi, in qualità di Dirigente del III Settore del Comune di Aprilia (LT), nonché in qualità di Datore di lavoro Committente delle attività oggetto d'appalto da svolgersi presso le scuole dell'infanzia e primarie a tempo pieno del Comune di Aprilia

D I C H I A R A

- di aver elaborato il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze,
- che provvederà alla revisione del piano per :
 - esplicita e motivata richiesta del "datore di lavoro" dell'azienda appaltatrice;
 - la necessità di operare lavori non contemplati dal presente piano;
 - esplicita e motivata richiesta dei rappresentanti dei lavoratori delle aziende appaltatrici.

Il costo degli oneri per la sicurezza per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze da inserire nel contratto d'appalto non soggetto a ribasso è riportato a pag. 37 del presente documento.

Comune di Aprilia, lì

Il Datore di Lavoro Committente

R.L.S. per Ente Appaltante

Per l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

Datore di Lavoro

R.L.S.
